

Consiglio Direttivo Accademia LIMPE-DISMOV
10 Dicembre 2020 – ore 17.30

Il Consiglio Direttivo dell'Accademia LIMPE DISMOV (in seguito CD) si è riunito in data 10 Dicembre 2020 alle ore 17.30 in videoconferenza per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni del Presidente**
- 2. Attività di Ricerca (R. Erro, A. Nicoletti)**
- 3. Scuola Superiore dei Disordini del Movimento**
- 4. Approvazione nuovi soci**
- 5. Congresso Virtuale 2020 – Consuntivo e Report (Prof. P. Cortelli)**
- 6. Congresso Bologna 2021 (Prof. P. Cortelli)**
- 7. Varie ed eventuali**

Presenti: M. Zappia, L. Lopiano, L. Avanzino, M. Bologna, M. Carecchio, R. Ceravolo, R. Erro, A. Nicoletti, M.G. Rizzone, F. Stocchi, G. Tedeschi, A. Tessitore, M. Tinazzi

Assenti giustificati: F. Carbone

Invitati a partecipare: S. Mancini

La seduta è pertanto validamente costituita. Assume la Presidenza il Prof. M. Zappia che chiama a fungere da segretario il Prof. A. Tessitore.

1. Comunicazioni del Presidente

Programma biennio 2020-2022 - Il Presidente apre la riunione comunicando che con questa riunione si entra nel vivo della parte operativa per la realizzazione delle attività assegnate ai vari componenti del CD. In questo periodo, in cui ancora non è possibile organizzare attività in presenza, sarà importante organizzare le attività che dovranno riprendere non appena sarà possibile. È essenziale programmare con attenzione le attività future tenendo presente anche le nuove modalità utilizzate in occasione di questa emergenza. Il Prof. M. Zappia porta all'attenzione dei consiglieri alcune attività che potrebbero essere di interesse per l'Accademia sulle quali vorrebbe avere il parere del CD:

Telemedicina e televisita – Argomento molto discusso in questo periodo di pandemia anche se si è ancora molto lontani dall'attivazione concreta della telemedicina e della televisita che potrebbero essere strumenti molto utili anche per il futuro. Purtroppo in Italia si è ancora a un punto meramente speculativo. Accademia LIMPE-DISMOV, come società di riferimento nei disturbi del movimento, potrebbe avere un ruolo importante in questa fase e potrebbe redigere un documento che indichi le modalità di svolgimento e gli strumenti validati da utilizzare nella televisita. Tale documento dovrebbe tenere in considerazione gli elementi che si possono valutare a distanza e l'affidabilità della televisita rispetto alla visita in presenza. Il documento potrebbe essere presentato all'Istituto Superiore di Sanità che ha sviluppato le Linee Guida sulla Telemedicina. Altre Società, come ad esempio la SINDEM e la Società di Sclerosi Multipla, si stanno già muovendo in tal senso. Nel corso della discussione che segue i Consiglieri esprimono i seguenti pareri:

Prof. F. Stocchi concorda con la proposta e ritiene che sarebbe importante recepire quanto già fatto dal gruppo di lavoro già esistente. Il Prof. Stocchi propone di utilizzare scale più semplici (es. PDSS) e meno lunghe prendendo spunto dall'esperienza degli Studi "Preference" che sono riconosciuti e che verificano anche il gradimento dei pazienti.

Prof. M. Tinazzi ritiene che, data la vastità di disordini del movimento, sia utile partire da uno schema di base dove vengono considerati tutti gli aspetti dei disordini del movimento. La televisita è utile soprattutto per le visite di controllo, ma per la prima visita, l'esame in presenza rimane fondamentale; propone di raccogliere un po' di esperienze per confrontarle, ma comunque la telemedicina deve essere un'opportunità in più rispetto alla modalità tradizionale e deve esserne valutata la validità.

Dr. M.G. Rizzone pensa che sia un argomento molto interessante e attuale e propone di non considerare soltanto le esigenze del momento, ma di considerare anche le applicazioni future della telemedicina.

Prof. A. Tessitore concorda sull'importanza della telemedicina e della necessità di fare ordine. Suggerisce di partire dalla validazione delle scale utilizzate nella televisita per individuare una metodologia corretta e uniforme. Ritene inoltre che, come società scientifica, dobbiamo prendere una posizione per avere un ruolo anche sugli investimenti futuri che certamente saranno fatti in questa direzione.

Prof. R. Ceravolo ritiene che il successo della telemedicina sia strettamente legato alla situazione attuale di emergenza. Per il medico non vi sono vantaggi di tempo con la telemedicina. Accademia LIMPE-DISMOV, piuttosto che predisporre un manuale, dovrebbe prevedere uno studio scientifico per comparare la visita in presenza con quella da remoto validando gli strumenti da utilizzare.

Dr. R. Erro ricorda secondo alcuni studi americani la telemedicina è considerata dai pazienti uno strumento utile e funzionale poiché evita gli spostamenti. La stessa valutazione potrebbe essere fatta per la situazione italiana che potrebbe essere molto diversa da regione a regione.

Prof.ssa A. Nicoletti concorda con il fatto che la telemedicina rappresenti un'opportunità e la validazione dovrebbe garantire accuratezza.

Prof.ssa L. Avanzino condivide tutti i punti ed è importante e doveroso da parte della Società inquadrare la telemedicina nelle prospettive future per una valutazione scientifica accurata su come e quando poter utilizzare la telemedicina.

Dr. M. Bologna aggiunge a quanto già detto che è fondamentale fare una distinzione per quanto riguarda l'approccio scientifico per la validazione degli strumenti e l'approccio più generale per valutare e individuare le pratiche da seguire, dal triage al controllo nel tempo.

Dr.ssa M. Carecchio ritiene la telemedicina uno strumento importante soprattutto per le visite di controllo e per la fascia di pazienti under 50 che utilizzano con più facilità tale metodologia. Sarà più difficile coinvolgere i pazienti più anziani che non hanno molta dimestichezza con il web e gli strumenti informatici. Sarà importante fare una mappa delle offerte presenti per capire la situazione attuale.

Il Prof. M. Zappia visto l'interesse di tutti propone di formare un gruppo di lavoro che valuti le metodologie da seguire per la televisita e ne accerti l'accuratezza rispetto alla visita tradizionale. Il CD approva ed affida tale compito a M. Tinazzi, R. Ceravolo, F. Stocchi e A. Nicoletti.

Piano Demenze - Il nuovo Statuto, approvato lo scorso luglio, prevede l'ampliamento delle attività di Accademia alle demenze nei disordini del movimento ed è importante sviluppare attività e strumenti per far sì che Accademia possa accedere anche a questo settore che consentirà contatti con nuove aziende farmaceutiche (e quindi nuovi sponsor) e di far parte delle Società di riferimento per questo settore insieme alla SINDEM e la SIN. Vi sono due problemi da affrontare: 1) come sviluppare l'interesse nei confronti delle demenze; 2) come entrare nel campo delle demenze senza entrare in conflitto con la SINDEM che si occupa principalmente di demenza di Alzheimer, ma anche di altre condizioni che entrano anche nella nostra pratica clinica. Il settore delle demenze è in grande sviluppo. In futuro entreranno sul mercato nuovi farmaci e il Ministero sta predisponendo un piano Demenze in analogia a quanto già fatto con il Piano Cronicità dove è stato inserito il Parkinson. In tale piano entreranno la SINDEM e la SIN. Il CD ritiene fondamentale iniziare un percorso di formazione per neurologi sulle demenze nei disordini del movimento. Il Dr. R. Erro chiede se i pazienti con Parkinson siano o meno inclusi nel Piano Demenze. Il Prof. R. Ceravolo risponde che i pazienti parkinsoniani con demenza probabilmente sono inclusi nel Piano Cronicità. Il Prof. M. Zappia propone di inviare una lettera alla SINDEM per comunicare che Accademia LIMPE-DISMOV è interessata ad ampliare la propria attività formativa al campo delle demenze limitatamente ai disordini del movimento. Dopo ampia discussione, viene deciso di dare mandato al Prof. R. Ceravolo di esplorare l'interesse della SINDEM ad organizzare eventi formativi congiunti che potrebbero aprire la strada a un percorso futuro condiviso.

Linee Guida – Per quanto riguarda tale argomento, il Presidente ricorda che, secondo quanto previsto dalla Legge Gelli, le Linee Guida costituiscono il punto di riferimento da un punto di vista medico-legale. Accademia LIMPE-DISMOV ha prodotto nel 2010 delle raccomandazioni sul trattamento del tremore (redatte dall'allora DISMOV-SIN) e nel 2013 le Linee Guida elaborate da LIMPE in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità. Secondo le disposizioni previste dalla Legge Gelli, le Linee Guida del 2013 non sono aggiornate e sono state sostituite da un documento molto sintetico elaborato da GIMBE, in collaborazione con un collega neurologo, redatto sulla base delle Linee Guida Nice. Attualmente questo è il documento di riferimento in caso di controversia medico-legale. Secondo il Presidente sarebbe importante decidere cosa fare per poter condividere al più presto un documento più completo e adeguato alla situazione italiana. Propone quindi le seguenti soluzioni: 1) aggiornamento delle Linee Guida del 2013 senza però seguire le regole ISS o quelle imposte attualmente che prevedono costi molto alti; 2) sviluppo di norme di buona pratica clinica attraverso la redazione di un documento agile e di facile consultazione a cui ci si possa riferire per aspetti medico-legali. Il Prof. F. Stocchi chiede se un documento con raccomandazioni di buona pratica clinica possa essere riconosciuto da un punto di vista medico-legale e sostituisca quello prodotto da GIMBE. Il Prof. M. Zappia conferma che tale documento potrebbe sostituire il documento di GIMBE. Il Prof. L. Lopiano informa che la SIN ha creato un Gruppo ad hoc per le Linee Guida e Accademia potrebbe avvalersi della collaborazione con tale Gruppo che organizzerà prossimamente un seminario per illustrare metodologie da seguire per la stesura di tali documenti e dare un supporto alle Società affiliate. In ogni caso, è importante che qualsiasi documento sia in linea con la Legge Gelli. Il Dr. R. Erro chiede se per le Linee Guida si può fare riferimento ai PDTA regionali. Secondo il Prof. R. Ceravolo i PDTA possono essere considerati un documento superiore rispetto alle Linee Guida, da un punto di vista medico-legale, visto che gli operatori sanitari devono seguire le indicazioni contenute nei PDTA nello svolgimento della loro attività clinica. Il Dr. R. Erro propone quindi di rifarsi, per la stesura delle norme di buona pratica clinica, ai PDTA. Il Prof. F. Stocchi chiede di poter avere una previsione dei costi e dei tempi previsti per l'aggiornamento delle Linee Guida poiché, non essendoci stati negli ultimi anni molti cambiamenti a livello terapeutico, l'aggiornamento potrebbe non richiedere i costi e tempi di realizzazione già stimati e riferiti dal Prof. M. Zappia (costo di circa € 50.000 e due anni di lavoro). Dopo ampia discussione viene deciso di approfondire l'argomento nella prossima riunione contattando anche preventivamente il gruppo della SIN.

Regolamento Elettorale – Il Prof. M. e Zappia ricorda che, con le modifiche apportate allo Statuto lo scorso Luglio, sono cambiate le modalità di svolgimento delle votazioni per il rinnovo degli organi sociali che potranno essere anche fatte telematicamente. Il precedente CD aveva definito un nuovo regolamento elettorale che, però, non era stato approvato in modo definito, venendo ravvisata l'eventuale necessità di dividerlo con l'Assemblea Soci. Il Presidente chiede ai Consiglieri se ritengono opportuno riprendere la bozza già elaborata per terminare il lavoro iniziato affidando tale compito a M. Zappia, M. Tinazzi, A. Tessitore e R. Ceravolo. Il Consiglio Direttivo approva.

Corsi residenziali – Il Presidente propone per il futuro l'organizzazione di corsi residenziali, della durata di due settimane, svolti presso strutture specializzate nei vari aspetti dei disordini del movimento con l'obiettivo di formare 5/6 neurologi, già con esperienza nei disordini del movimento, su aspetti più specialistici (es. neuroimmagini, neurogenetica ecc.) e costituire nel tempo dei network nazionali che possano creare settori di interesse scientifico e partecipare a bandi di ricerca nazionali e internazionali. Ogni anno potrebbero essere presentate 2/3 proposte per tali corsi di cui Accademia dovrebbe farsi carico completamente, sostenendo anche i costi. Per i corsi potrebbero essere previste sponsorizzazioni. L'argomento sarà approfondito nella prossima riunione.

Affidamento attività di coordinamento – Il Presidente comunica che vorrebbe affidare altre attività a colleghi al di fuori del Consiglio Direttivo. In particolare, ritiene importante recuperare la preziosa esperienza dei colleghi che hanno lasciato l'attività clinica ma che hanno dato molto in passato all'Accademia. Propone quindi di affidare al Prof. G. Abbruzzese e al Prof. L. Morgante il coordinamento delle Attività dei Soci Senior. Il Consiglio Direttivo approva.

Digital Communication – Il Prof. M. Zappia chiede ai due Coordinatori per le attività riservate ai Giovani Neurologi (M. Carecchio e M. Bologna) se ritengono utile il coinvolgimento di un Digital Communication Manager (come fatto dalla SIN) per implementare le attività sui social. La Dr.ssa M. Carecchio e il Dr. M. Bologna concordano sul fatto che, a prescindere dalle opinioni personali su questi nuovi strumenti di comunicazione, sia importante, anche per un'Associazione Scientifica come Accademia, avvalersi dei social media facendo però attenzione ai contenuti. È indispensabile avvalersi per alcuni aspetti (grafica, strategie ecc.) di una persona esperta del settore per individuare le strategie più idonee per raggiungere i nostri obiettivi. Il Presidente ricorda che si potrebbe coinvolgere lo stesso Digital Communication Manager ingaggiato dalla SIN per coordinarsi con il gruppo SIN che si occupa dei social coinvolgendo in tale attività anche l'Ufficio Stampa di Accademia (Ag. Leeloo). Il Presidente ritiene che l'implementazione dei social, pur essendo un'attività importante da sviluppare, non sia l'unica iniziativa da prendere per favorire le attività dei giovani e nella prossima riunione i due coordinatori potranno presentare le loro proposte insieme a un progetto per l'attività di comunicazione attraverso i social.

Patrocini – Il Prof. M. Zappia ricorda che, come di consueto, il Segretario ha il compito di valutare in prima istanza le richieste di patrocinio che pervengono ad Accademia. Il Presidente sottolinea l'importanza di fare attenzione al programma scientifico e ai relatori coinvolti negli eventi a cui concediamo il nostro patrocinio per evitare di patrocinare eventi dove la qualità scientifica non è di adeguato livello e la figura di Accademia non è adeguatamente riconosciuta.

2. **Attività di Ricerca (R. Erro, A. Nicoletti)** - Il Presidente invita la Prof.ssa A. Nicoletti a prendere la parola per riferire su quanto preliminarmente elaborato insieme al Dr. R. Erro per l'attività di ricerca. La Prof.ssa A. Nicoletti riferisce che non possono ancora presentare una proposta definita ma che, per proseguire nel loro lavoro, vorrebbero avere un feedback dal CD sui tre ambiti individuati per formulare successivamente proposte più concrete: 1) Ufficio di Ricerca che prevede la strutturazione di un vero e proprio ufficio dedicato alla ricerca (individuazione dei progetti, application ecc). Questo presuppone dei costi per eventuale personale ad esso dedicato; 2) Incubatore di Ricerca per la promozione di bandi interni; 3) Strumenti di Ricerca per l'organizzazione di corsi specifici che consentano di formare i giovani che si avvicinano alla ricerca sulle metodologie da utilizzare (es. scientific writing, metanalisi ecc.). Il Prof. M. Zappia ritiene molto interessante la proposta riguardante l'Ufficio di Ricerca, necessario per avere informazioni dettagliate sui vari bandi nazionali e internazionali. Per questo potrebbe essere individuata una società o un professionista esterno per verificarne i costi.
3. **Scuola Superiore dei Disordini del Movimento** – Il Prof. M. Zappia invita a prendere la parola il Dr. R. Erro che riferisce che con il Prof. P. Barone hanno individuato delle date in cui spostare il modulo della Scuola previsto per il prossimo Marzo. Le date possibili sono 13/15 Maggio e 27/29 Maggio. Il Dr. R. Erro riferisce inoltre che nel caso che non sia possibile organizzare il modulo in presenza potrebbero essere valutate altre modalità. Per quanto riguarda la sede, per rispettare il distanziamento che comunque sarà necessario anche in quel periodo, il corso si terrà a Salerno. Rimane il problema del recupero della caparra versata all'Hotel Marmorata. Il Prof. M. Zappia suggerisce, nel caso che il Congresso non si tenga a Giugno, la Scuola potrebbe essere spostata anche dal 23 Giugno in poi per evitare sovrapposizione con il Congresso EAN.
4. **Approvazione nuovi soci** - Il Presidente comunica che è pervenuta soltanto una richiesta di iscrizione:
- **Dr. Gabriele Bellini** (Neurologo – Università di Pisa)
Il Consiglio Direttivo approva.
5. **Congresso Bologna 2021 (Prof. P. Cortelli)**
Il Prof. M. Zappia invita a prendere la parola il Prof. P. Cortelli per aggiornare il Consiglio Direttivo sul prossimo Congresso 2021. Il Prof. P. Cortelli comunica che la situazione ancora molto incerta non

consente di poter prendere fin da ora una decisione definitiva. Secondo lui la formula ibrida potrebbe essere la soluzione migliore. Nel frattempo, il Comitato Scientifico sta lavorando alla formulazione della proposta per il programma che sarà poi presentato al Consiglio Direttivo. Probabilmente già in occasione della prossima riunione del CD sarà possibile fornire tutti i dettagli a tale riguardo. Secondo il Prof. P. Cortelli sarebbe importante poter svolgere il Congresso con la formula ibrida piuttosto che con la modalità virtuale. In ogni caso saranno ascoltati anche i pareri delle aziende farmaceutiche con le quali è prevista una riunione. Per avere più certezza sull'organizzazione in presenza del Congresso, si potrebbe pensarle di spostarlo a settembre, anche se dobbiamo ricordare che lo spostamento alla primavera era stato fatto per evitare sovrapposizione con MDS e SIN. Il Prof. P. Cortelli suggerisce di tenere presente anche il mese di Luglio. Dopo ampia discussione viene deciso di verificare la disponibilità del Palazzo dei Congressi nelle seguenti date: 8/10 Settembre o 15/20 Ottobre. Una decisione più definitiva sarà comunque presa a Gennaio.

6. Congresso Virtuale 2020 – Consuntivo e Report – Il Prof. P. Cortelli riferisce che la partecipazione e il nr. delle iscrizioni del Congresso 2020 sono stati in linea con le iscrizioni che normalmente si hanno con la versione residenziale. Le Sessioni Plenarie, e soprattutto le Sessioni ECM, hanno avuto la massima partecipazione. Anche i corsi hanno avuto un'ottima partecipazione, superiore alla versione residenziale. I Simposi aziendali (non ECM) sono stati invece poco seguiti così come sono stati poco frequentati gli stand virtuali. Da un punto di vista tecnico il congresso è andato bene a parte piccoli problemi. In caso di un altro congresso virtuale, dovremmo far tesoro dell'esperienza acquisita per migliorare alcuni aspetti. Il programma scientifico sia dei corsi che delle Sessioni sono stati molto apprezzati e, anche da un punto di vista economico abbiamo ottenuto un buon risultato.

7. Varie ed eventuali - Il Presidente informa che come già comunicato in occasione della precedente riunione si deve decidere la programmazione dei 5 Webinar del ciclo MoViews proposti dal Dr. C.A. Artusi. Vengono presentati gli argomenti dei 5 Webinar con le proposte di date. Il programma, ritenuto di alto livello, viene approvato dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente comunica inoltre che la Dr.ssa A. De Rosa (collaboratrice del Prof. G. De Michele) chiede informazioni sull'iniziativa dello studio lanciato per verificare l'incidenza del Covid nei pazienti con Parkinson. Dopo ampia discussione viene deciso di comunicare alla Dr.ssa A. De Rosa che Accademia non prevede al momento uno studio multicentrico su tale aspetto informandola che potrà comunque proporre lei stessa una richiesta con una proposta strutturata per una RADAC alla Fondazione LIMPE.

Il Prof. M. Zappia ricorda che nella prossima riunione i consiglieri dovranno presentare le proposte per le varie attività a loro affidate.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno avendo chiesto la parola, la seduta viene sciolta alle ore 20.10 previa redazione del presente verbale.

Segretario
Prof. Alessandro Tessitore

Presidente
Prof. Mario Zappia